

Mezzi di formazione dell'Opus Dei: la correzione fraterna

Cristo ha preso una realtà già esistente, gli ammonimenti famigliari, e l'ha elevata a strumento di santità, facendo sì che nella correzione fraterna operi la grazia. In questa serie di articoli sono elencati i mezzi di formazione cristiana a cui si ricorre abitualmente nell'Opus Dei, il cui fine principale è proprio aiutare tutte le persone che lo desiderano a seguire Cristo nella propria vita.

28/06/2022

La correzione fraterna consiste nel vivere quell'insegnamento che Gesù dà ai discepoli, di ammonirsi a vicenda, di correggersi e di sostenersi nel loro cammino (cfr. Mt 18, 15-20). Diceva il fondatore dell'Opus Dei che «la correzione fraterna fa parte dello sguardo di Dio, della sua Provvidenza amorevole» (Javier Echevarría, *Memoria del Beato Josemaría Escrivá*, Leonardo, Milano 2001, p. 127). Chi si fa carico del proprio fratello o della propria sorella non giudica gli altri: cerca di guardarli come li guarda Dio, e perciò tutti gli sembrano un tesoro, cerca di custodirli come qualcosa di prezioso.

Se importi a qualcuno, questo qualcuno ti dice quello che pensa di te e come puoi essere migliore. Cristo

infatti ha preso una realtà già esistente, gli ammonimenti famigliari, e l'ha elevata a strumento di santità, facendo sì che nella correzione fraterna operi la grazia: la grazia di notarla, la grazia di ascoltarla e di comprenderla nella preghiera, la grazia di metterla in pratica applicandola alla propria vita.

San Paolo alle prime comunità chiedeva di ammonirsi a vicenda, e che questo ammonimento dovesse essere fatto con autentica carità e delicatezza (cfr. Col 3, 16-17). Se una persona ti ama e ha a cuore lo scopo della tua vita, ti aiuta a migliorarti. Farà in modo di farti arrivare le indicazioni più pertinenti nel modo più adeguato e senza che te ne accorga.

Le ritualità o le modalità troppo formali sono subito identificate come posticce: “fare” una correzione

fraterna solo perché ci si propone di farla, o perché ti viene detto di farla, può portare a una carità ufficiale e inautentica.

A volte è necessario confrontarsi con qualcuno di autorevole e che possa dare uno sguardo ulteriore al contesto, per verificare che quanto suggerito nella correzione fraterna sia opportuno. Questo aiuta ad evitare correzioni fraterne “abusive” o su questioni del tutto opinabili. Abusiva è la correzione che s’impone d’imperio, e non suggerisce amabilmente. Un autentico discernimento, magari aiutato da un direttore spirituale, insegnereà nel caso concreto se una cosa non sia opinabile e meriti dunque di essere corretta, sia essa puntuale o abituale.

pdf | documento generato
automaticamente da [https://
opusdei.org/it/article/mezzi-di-
formazione-opus-dei-correzione-
fraterna/](https://opusdei.org/it/article/mezzi-di-formazione-opus-dei-correzione-fraterna/) (13/01/2026)